

COMUNICATO STAMPA

OSAPP:Sanità Regionale trova ostacoli ad inserirsi nei penitenziari Pugliesi, intanto scatta l'allarme **TBC** nelle carceri.

Se nella casa circondariale di Verona è stato registrato un nuovo caso di **Tbc**, si tratta del quinto in pochi mesi, la stessa preoccupazione per il Sindacato OSAPP appare la pena di segnalarlo per la Regione Puglia se si contano i casi di contagio segnalati al Sindacato OSAPP, solo adesso dal personale di polizia, ma avvenuti nei recenti giorni dopo la sottaciuta scoperta presso IPM di Bari Fornelli .

Ulteriori casi risulterebbero episodi scoperti nei Penitenziari per Adulti del sud Regione tra cui Lecce.

Faccio doverosamente rilevare come in Puglia siano incarcerate **4.475** persone di cui **237** donne ed una decina di bambini, in tutte le sedi detentive femminile della Puglia ospitati nei cosiddetti "**nidi**" detentivi, molte persone detenute risultano essere extracomunitari, a fronte di una capienza di detenuti. OSAPP ritorna a denunciare la mancanza di strumenti a tutela dell'incolumità fisica per il personale penitenziario rileva che «purtroppo, dopo il rumore dei quattro casi di maggio, nulla di sostanziale e strutturale è stato fatto in tema di prevenzione sanitaria».

«Non si registrano interventi di profilassi e tantomeno al personale - rilievo - è stata fornita la prevista dotazione individuale di protezione. OSAPP - Nelle dodici strutture penitenziarie comprese quelle per minorenni, niente mascherine, niente guanti in lattice, niente occhialini protettivi, solo occhiali da sole personali tanto per intenderci. OSAPP - Ci si arrabatta e ci si arrangia con guanti per uso alimentare ben consci della loro inadeguatezza, mentre si consumano sperpero di risorse in altre attività che nulla avrebbero a che fare con Carcere e detenuti, quali ad esempio l'impiego di automezzi, uomini e donne, stanziamenti economici per scorte non a persone detenute ma ad autorità civili.

OSAPP- In un Penitenziario nato per raccogliere 659 detenuti non possono essere ammassati 1.379 persone, ed un istituto di pena come Foggia regolamentare 371 persone mentre presenti ne risultano 723 non si può continuare a sottacere sulla



Segreteria Generale

carenza di attenzione della Regione e delle ASL sulla Sanità Penitenziaria e sul pendolarismo dei Nuclei Traduzioni e Scorte che continuano a trasferire grosse aliquote di persone detenute presso Ospedali e Pronti soccorsi non essendo dotate quasi tutte le strutture Penitenziarie di un adeguato continuativo servizio medico, specialistico, infermieristico e di base oltre a carenza di medicinali a volte anche salva vite per i reclusi. La stessa carenza di attenzione la registriamo sulle spalle della Polizia Penitenziaria a stretto contatto con il popolo del sovraffollamento, con extracomunitari e varie Etnie a volte toccate da malattie infettive ma senza alcuna prevenzione da parte della stessa amministrazione penitenziaria e sanitaria. OSAPP - Si agisca subito e senza alcun altro rinvio la Salute è un bene personale ma comune per detenuti ma anche per la stessa Polizia Penitenziaria e per i dipendenti che vi accedono a qualsiasi titolo nelle Carceri Italiane e Pugliesi: questo, e concludo, lo dovrebbe sapere il presidente Vendola, l'assessore alla salute e le ASL territoriali obbligati dalla legge a visite di routine che non risultano ai Sindacati di polizia effettuate.

Anche per questa situazione scenderemo come Sindacato di polizia OSAPP a manifestare pubblicamente in piazza il prossimo 5 settembre 2011 davanti ai cancelli del Carcere di Foggia e successivamente a quelli del penitenziario di Bari.

Con cortese preghiera di diffusione

Organizzazione Sindacale Autonoma Polizia Penitenziaria

Segreteria Nazionale – Via Vicinale Vecchia Trani-Corato, 24 Trani (BT)

Per ulteriori informazioni Domenico MASTRULLI Vicesegretario Generale Nazionale OSAPP 3355435878

Email: mastrullidomenico@fastwebmail.it

Email: vice generale@fastwebmail.it

Sito web: www.osapp-pugliabasilicata.it

Fax. 0802142003